



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"RUGGERO DI LAURIA"

☎ **Centralino 0973/823764 - Fax 0973/822889- Cod. Fisc.91002140761**

Istituti associati:

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - Manutenzione e assistenza tecnica – Lauria

Istituto Professionale per i Servizi commerciali – Lauria

Istituto Professionale per i Servizi socio-sanitari – Lauria

Istituto Professionale per i Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.- Lagonegro

www.isisruggerolauria.it

Prot. N. 2429/01/01 del 23 settembre 2020

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale A.T.A.
Alle famiglie
Al sitoWEB**

**ATTO D' INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 E L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-21.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il decreto del presidente della repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive integrazioni.
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ed in particolare il comma n.14 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti nella riunione del 26/11/2019 e approvato dal Consiglio di istituto nella riunione del 22/11/2019 con delibera n 137.
- CONSIDERATO** Il Rapporto di Valutazione Esterna elaborato dal NEV (Nucleo Esterno di Valutazione) a seguito della visita collegiale presso la scuola che si è svolta dal 18/01/ al 20/01/2018 . Il NEV sulla base delle evidenze emerse durante la visita il NEV ha formula un giudizio per ciascun ambito oggetto di valutazione. Il giudizio scaturito dal confronto tra i valutatori, che hanno espresso le loro considerazioni sulla documentazione esaminata e sugli esiti degli incontri con le diverse componenti scolastiche (dirigenza e staff, docenti, studenti e famiglie).
- VISTO** Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61
Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTA	la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 relativo alle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 con i relativi allegati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ allegato A “<i>Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica</i>”; ▪ allegato B “<i>Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti</i>”; ▪ allegato C “<i>Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all’allegato A al decreto legislativo n. 226/2005</i>”;
VISTA	l’O.M. n. 9 del 16 Maggio 2020 “Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020;
VISTA	l’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”;
VISTO	l’art. 3 del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “ <i>Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19</i> ”;
VISTI	i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 8 aprile 2020, 17 maggio 2020 recanti “Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive integrazioni;
VISTO	il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”; che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;
VISTI	il “Documento tecnico sull’ ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
VISTO	il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
VISTO	l’articolo n. 23 bis della Legge 77/2020 recante “ <i>Misure urgenti per la ripresa dell’attività didattica in presenza</i> ”;
VISTO	il Protocollo quadro “ <i>Rientro in sicurezza</i> ”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali;
VISTE	le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (<i>nota 388 MIUR del 17/03/2020</i>);
VISTE	le integrazioni al PTOF approvati dal Collegio dei Docenti nelle riunioni del 26 maggio 2020, del 22 settembre 2020 e del 22 ottobre 2020 e del 24

novembre 2020;

- VISTA** la documentazione relativa ai PAI e PIA (O.M. n. 11 del 16/05/2020);
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 87 del 6 agosto 2020 relativo “*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*” ;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 di “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- VISTO** il DPCM del 7 agosto 2020 “Proroga delle misure di contenimento Covid-19” e le allegate “Linee guida per il trasporto scolastico”;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 1436 del 13.08.2020 con le indicazioni ai Dirigenti Scolastici e lo stralcio del verbale n. 100 del 12.08.2020, n. COVID/0044508, attraverso il quale il Comitato Tecnico Scientifico ha inteso fornire ulteriori delucidazioni circa le misure di protezione da adottare per garantire, dal mese di settembre 2020, lo svolgimento dell’attività scolastica;
- RITENUTO** che L’I.I.S. “Ruggero di Lauria” sia in grado di garantire differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti, mantenendo il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
- TENUTO CONTO** delle azioni sino ad ora messe in campo per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della necessità di ridefinirle con la ripresa delle attività didattiche in presenza;
- CONSIDERATE** le procedure attivate per assegnare, in comodato d’uso gratuito, i pc presenti nella dotazione scolastica e per acquistare ulteriori devices e supporti per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza e per potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri acquisiti nel corso delle riunioni di inizio anno scolastico con docenti e personale ATA, relativi alle criticità della sede centrale di Lauria e della sede associata di Laginagro,
- ATTESO** che l’intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di rinnovamento di pratiche didattiche nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e integrazione “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” 22/02/2018;
- EVIDENZIATO** che attraverso il PTOF l’ Istituzione Scolastica garantisce l’ esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le responsabilità di tutti gli operatori di questa istituzione scolastica (dirigente, docenti e personale ATA), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

EMANA

ai sensi dell’art. 1 comma 14 della Legge 107 del 13/07/2015 il seguente

ATTO D’ INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA ANNUALITA’ 2020/2021 E L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO 2020-2021. LINEE GUIDA CHE INTEGRANO L’ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL’A.S. 2019/2020

AREE DI INTERVENTO:

1. PIANO SCUOLA 2020/2021

TUTELA DELLA SALUTE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

La definizione delle nuove misure organizzative che dovranno essere presenti nel Piano per la riapertura della scuola in sicurezza e garantire un regolare per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21" e la conseguente ripresa dello svolgimento delle attività in presenza richiede un'analisi attenta della situazione reale, precauzioni e procedure rigorose per tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, personale docente e A.T.A., studenti e famiglie).

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con l'RLS, l'RSPP assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria e aggiorna tutte le componenti della comunità educante sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche.

Misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione

- ✓ Costituzione del comitato COVID-19 per mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica; per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure messe in campo e le istruzioni da seguire;
- ✓ Riunioni periodiche con Ente Locale, ASP, genitori per definire aspetti organizzativi e misure da adottare in modo tale da rendere le scelte condivise e realizzare di fatto il principio della corresponsabilità educativa;
- ✓ Implementazione della piattaforma per le lezioni/riunioni/incontri in modo tale da pianificare gli incontri previsti nel corso dell'anno scolastico, anche in modalità telematica;
- ✓ Integrazione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- ✓ Integrazione del regolamento di istituto;
- ✓ Integrazione dei criteri di valutazione sulla base delle linee guida della Didattica Digitale Integrata;
- ✓ Integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tutto il personale è tenuto al rigoroso rispetto delle disposizioni che vengono impartite. Si prevedono iniziative di formazione e di sensibilizzazione sul protocollo di sicurezza che sarà adottato dalla scuola, in particolare:

- formazione del personale scolastico;
- formazione degli studenti;
- informazione alle famiglie.

I docenti nel corso delle attività formative ed educative non perderanno occasione per sollecitare la collaborazione attiva e responsabile di studenti e delle famiglie.

2. PROGETTAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA

A partire dal 1° settembre 2020 il Collegio dei Docenti, anche attraverso le sue articolazioni e commissione programmerà:

- 1) azioni di recupero in base ai PAI e ai PIA (redatti in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico 2019/2020);
- 2) individuazione di un docente referente per la Didattica Digitale Integrata in coerenza con le linee guida ministeriali (D.M. n. 89 del 7 agosto 2020);
- 3) nomina di un gruppo di lavoro per la D.D.I.;
- 4) predisposizione del Piano per la Didattica Digitale Integrata con relativo regolamento;
- 5) modalità di didattica mista (on-line e in presenza) o solo a distanza in modalità sincrona e asincrona nel caso in cui si ripresentino le condizioni di lockdown;

- 6) implementazione e modalità di utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Microsoft Teams, Edmodo, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie;
- 7) sospensione temporanea o revisione dei progetti previsti nel PTOF triennale, che prevedono la mobilità degli studenti a causa dell'attuale situazione di emergenza sanitaria;
- 8) avvio del Progetto "Erasmus plus" con la sottoscrizione del protocollo di adesione;
- 9) nomina del docente referente del progetto "Erasmus plus e della commissione che dovrà seguire le varie fasi della realizzazione del Progetto.

3. LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e con il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" - con i relativi allegati:

- Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Allegato B - Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- Allegato C - Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.

Le Linee guida si sviluppano intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti dalle Linee Guida - Allegati A, B e C, che ne sono parte integrante, " *nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica - di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999 - provvederà a integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica (...)*".

In particolare dovrà:

- a) produrre un curriculum quinquennale di educazione civica;
- b) definire modalità di valutazione e relative rubriche;
- c) individuare un coordinatore all'interno dei Consigli di Classe (art. 2, comma 6 della Legge);
- d) definire le modalità di svolgimento delle 33 ore (...*"in via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe ..."*);
- e) provvedere a rivedere ed aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità, visto l'art.7, (...*"al fine di valorizzare l' insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ..."*).

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il piano di formazione del personale docente e non docente dovrà essere riorganizzato attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi, anche in formazione a distanza. La priorità della formazione per tutto il personale della scuola dovranno essere il protocollo di sicurezza per le misure antiCovid-19.

Formazione docenti

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito territoriale, dalle Università, dall'USR di Basilicata, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza e alla privacy.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza; corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche, percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Educazione Civica.

In generale la formazione dei docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Il Piano scuola 2020-2021 invita le Istituzioni Scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie *“al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”*.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa.

Formazione personale ATA

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

Anche per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

5. RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO - PTOF - RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale, facendo il punto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo Interno di Valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la

riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

6. CONSIDERAZIONI/RACCOMANDAZIONI

Considerato il particolare momento, il Dirigente Scolastico, consapevole delle difficoltà legate ad un rientro in classe con nuove e imprevedibili condizioni, invita tutta la comunità scolastica a collaborare per garantire a ciascuno studente il massimo sviluppo culturale, intellettuale, civile e sociale unitamente all'acquisizione di una preparazione che offra ad ogni alunno le migliori opportunità di crescita in un clima di serenità ed in situazione di sicurezza in ogni momento della vita della scuola.

Le presenti linee di indirizzo integrano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio docenti nella riunione del 26/11/2019 e l'atto di indirizzo per il triennio 2019-2022 (prot. n. 237-07-06 del 09.09.2019) per assicurare la ripresa della didattica in presenza, attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza e misure per contenere la diffusione del virus, recepire le novità normative relative all'insegnamento dell' Educazione Civica e della Didattica Digitale Integrata, al fine di cominciare a predisporre l'avvio ordinato dell'a.s. 2020/2021.

Tali linee potrebbero subire modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali.

F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Nicola PONGITORE

Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 39/1993